

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

05 OTT. 2001

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

=====

05 OTT. 2001

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

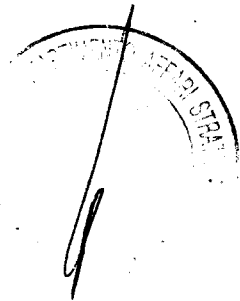
ASSENTI:

FORMISANO - IANNARILLI - SARACENI

DELIBERAZIONE N°

2467

Oggetto: Assunzione mutuo relativo alla copertura dei disavanzi del sistema sanitario regionale anno 2000.



1467 - 5 OTT. 2001

Oggetto: Assunzione mutuo relativo alla copertura dei disavanzi del sistema sanitario regionale anno 2000.

La GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse comunitarie

VISTO

il DL n. 347 del 18.09.2001 "Interventi urgenti in materia di spesa sanitaria" che all'articolo 4 prevede che al fine di assicurare la copertura della quota dei disavanzi relativi all'anno 2000 di pertinenza regionale in base all'accordo Stato-Regioni - approvato l'8 agosto 2001 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome - le Regioni sono autorizzate a contrarre, anche in deroga alle limitazioni previste dalle vigenti disposizioni, mutui con oneri a carico dei rispettivi bilanci;

Trusco

VISTA

la Legge regionale 10 maggio 2001 n. 11 - Bilancio di previsione della Regione Lazio - che prevede e autorizza per l'anno 2001 l'assunzione di mutui e prestiti a carico della Regione per il finanziamento dei disavanzi di gestione del servizio sanitario per l'importo di Lit. 1.000.000.000.000 (pari a Euro 516.456.899,09) (capitolo di entrata n. 04114, capitolo di uscita n. 41610), prevedendo altresì la copertura degli oneri di ammortamento per l'intero periodo a carico del bilancio annuale e pluriennale;

VISTA

la D.G.R. n. 349 del 13 marzo 2001 che autorizza il Dipartimento Economia e Finanza ad individuare e realizzare le operazioni finanziarie necessarie ad acquisire ulteriori risorse fino ad un importo di 1.000 miliardi di lire, coerentemente con quanto previsto dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2001, finalizzate all'estinzione delle anticipazioni straordinarie concesse alle Aziende USL ed Ospedaliere;

CONSIDERATO che l'autorizzazione contenuta nel citato D.L. 347 del 18.09.2001 si riferisce al solo strumento dei mutui e che nelle attuali condizioni del mercato finanziario risulta particolarmente conveniente per la Regione accendere mutui con la Cassa Depositi e prestiti, che ha manifestato la propria disponibilità alla concessione del mutuo stesso;

Trusco

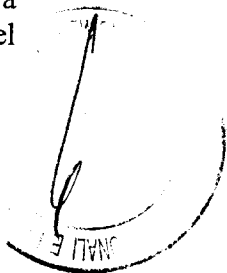
RITENUTO

necessario, sulla base dell'entità dei disavanzi sanitari che la Regione Lazio è tenuta a coprire, contrarre un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti di durata ventennale per l'intero importo di 1.000 miliardi di lire (pari a Euro 516.456.899,09), al saggio vigente al momento della concessione per i mutui della Cassa Depositi e Prestiti, autorizzando il Direttore del Dipartimento Economia e Finanza su conforme indicazione dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e risorse Comunitarie, a scegliere il tasso fisso o variabile, nonché a stabilire la decorrenza del piano di ammortamento;



me

me



VISTA

la L. 127/97

1467

5 OTT. 2001



DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa:

1. di assumere con la Cassa Depositi e Prestiti un mutuo di durata ventennale, per l'importo di 1.000 miliardi di lire (pari a Euro 516.456.899,09), finalizzato alla copertura dei disavanzi sanitari per l'anno 2000;
2. di restituire il mutuo in 40 rate semestrali, comprensive del capitale e dell'interesse al saggio vigente, al momento della concessione, per i mutui della Cassa depositi e Prestiti;
3. di restituire le rate semestrali entro il 30 giugno ed il 31 dicembre del periodo di ammortamento, con comminatoria dell'indennità di mora in caso di ritardato versamento;
4. autorizzare il Direttore del Dipartimento Economia e Finanza su conforme indicazione dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e risorse Comunitarie, a scegliere il tasso fisso o variabile, nonché a stabilire la decorrenza del piano di ammortamento;
5. di iscrivere le rate di ammortamento sui capitoli 15439 e 15440 del bilancio regionale, rispettivamente per la quota capitale e per la quota interesse, per tutta la durata dell'ammortamento.

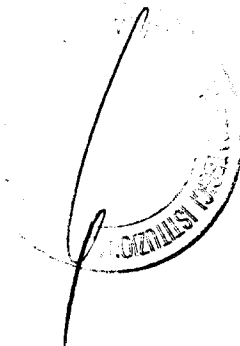
La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della Legge 127/97.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



5 OTT. 2001



me